

Le parole e le forme



Book of Papers

Decimo Forum ProArch



Università degli Studi di Genova, Scuola Politecnica
Dipartimento Architettura e Design
Stradone S. Agostino 37, 16123 Genova
Xforum_proarch@unige.it

Decimo Forum ProArch
Società Scientifica nazionale dei docenti
di Progettazione Architettonica, SSD ICAR 14, 15 e 16.
Genova, 16.17.18 novembre 2023

"Le parole e le forme. Book of Papers"
a cura di Laura Arrighi, Elisabetta Canepa, Christiano Lepratti,
Beatrice Moretti, Davide Servente

Documento a stampa di pubblicazione online
ISBN 9791280379030

Architettura Documenti Ricerche,
collana della Società Scientifica ProArch

Comitato scientifico collana:
Andrea Sciascia, Michela Barosio, Renato Capozzi,
Giovanni Rocco Cellini, Emilia Corradi, Francesco Costanzo,
Massimo Ferrari, Filippo Lambertucci, Christiano Lepratti,
Eliana Martinelli, Mauro Marzo, Alessandro Massarente,
Pasquale Miano, Carlo Moccia, Domenico Potenza,
Manuela Raitano, Giovanni Francesco Tuzzolino

Copyright © 2023 ProArch
novembre 2023

Progetto grafico: Fluido

Layout e impaginazione: Laura Arrighi
Revisione editoriale: Laura Arrighi, Elisabetta Canepa,
Francesca Coppola, Marianna Giannini, Fabio Gnassi,
Christiano Lepratti, Beatrice Moretti, Duccio Prassoli,
Ayla Schiappacasse, Davide Servente

Per le immagini contenute in questo volume gli autori
rimangono a disposizione degli eventuali aventi diritto
che non sia stato possibile rintracciare

Tutti i diritti sono riservati, è vietata la riproduzione

ProArch
Società Scientifica
del Progetto di Architettura

16.17.18
novembre
2023
Genova



Decimo Forum Le parole e le forme

Università degli Studi di Genova
Scuola Politecnica
Dipartimento Architettura e Design

Book of Papers

a cura di
Laura Arrighi, Elisabetta Canepa, Christiano Lepratti, Beatrice Moretti, Davide Servente

— COMITATO D'ONORE

Federico Delfino
Rettore Università di Genova

Giorgio Roth
Preside Scuola Politecnica
Università di Genova

Niccolò Casiddu
Direttore dAD Dipartimento
Architettura e Design,
Università di Genova

Andrea Sciascia
Università degli Studi di Palermo.
Presidente ProArch

Michelangelo Russo
Università degli Studi di Napoli
Federico II, Presidente Vicario
della Conferenza Universitaria
Italiana d'Architettura – CUIA

Iliaria Valente
Politecnico di Milano.
Vice Presidente European
Association for Architectural
Education – EAAE

Claudio Orzi
Sovrintendente Fondazione
Teatro Carlo Felice di Genova

Pierluigi Feltri
Presidente Fondazione
dell'Ordine degli Architetti PPC
di Genova

— COMITATO DI INDIRIZZO

Carmen Andriani
Università di Genova

Massimo Ferrari
Politecnico di Milano.
Vice Presidente ProArch

Pasquale Miano
Università degli Studi di Napoli
Federico II,
Vice Presidente ProArch

Christiano Lepratti
Università di Genova.
Membro Consiglio Direttivo
ProArch

Riccardo Miselli
Presidente dell'Ordine degli
Architetti PPC di Genova

— CONSIGLIO DIRETTIVO PROARCH

Andrea Sciascia
Prof. Ordinario Università degli
Studi di Palermo

Michela Barosio
Prof. Associato Politecnico
di Torino

Renato Capozzi
Prof. Ordinario Università degli
Studi di Napoli Federico II

Giovanni Rocco Cellini
Ricercatore Università Politecnica
delle Marche

Emilia Corradi
Prof. Associato Politecnico
di Milano

Francesco Costanzo
Prof. Associato Università degli
Studi della Campania Luigi
Vanvitelli

Massimo Ferrari
Prof. Associato Politecnico
di Milano

Filippo Lambertucci
Prof. Associato Sapienza
Università di Roma

Christiano Lepratti
Prof. Associato Università
di Genova

Eliana Martinelli
Ricercatrice Università degli Studi
di Perugia

Mauro Marzo
Prof. Associato Università IUAV
di Venezia

Alessandro Massarente
Prof. Associato Università degli
Studi di Ferrara

Pasquale Miano
Prof. Ordinario Università degli
Studi di Napoli Federico II

Carlo Moccia
Prof. Ordinario Politecnico
di Bari

Domenico Potenza
Prof. Associato Università degli
Studi G. D'Annunzio Chieti
Pescara

Manuela Raitano
Prof. Associato Sapienza
Università di Roma

Giovanni Francesco Tuzzolino
Prof. Ordinario Università degli
Studi di Palermo

— COMITATO SCIENTIFICO E PROMOTORE

Carmen Andriani
Prof. Ordinario di Composizione
Architettonica e Urbana UniGE

Alberto Bertagna
Prof. Associato di Composizione
Architettonica e Urbana UniGE

Patrizia Burlando
Ricercatrice di Architettura
del Paesaggio UniGE

Marco Casamonti
Prof. Ordinario di Composizione
Architettonica e Urbana UniGE

Giovanni Galli
Prof. Associato di Composizione
Architettonica e Urbana UniGE

Adriana Gherzi
Prof. Associato di Architettura
del Paesaggio UniGE

Massimiliano Giberti
Prof. Associato di Composizione
Architettonica e Urbana UniGE

Christiano Lepratti
Prof. Associato di Composizione
Architettonica e Urbana UniGE

Fabio Manfredi
Ricercatore di Architettura
del Paesaggio UniGE

Francesca Mazzino
Prof. Ordinario di Architettura
del Paesaggio UniGE

Enrico Molteni
Prof. Associato di Composizione
Architettonica e Urbana UniGE

Beatrice Moretti
Ricercatrice di Composizione
Architettonica e Urbana UniGE

Vittorio Pizzigoni
Prof. Associato di Composizione
Architettonica e Urbana UniGE

Valter Scelsi
Prof. Ordinario di Composizione
Architettonica e Urbana UniGE

Davide Servente
Ricercatore di Composizione
Architettonica e Urbana UniGE

Alessandro Valenti
Prof. Associato di Architettura
degli Interni e Allestimento UniGE

— COMITATO ORGANIZZATIVO

Laura Arrighi
Arch. PhD in Architettura
degli Interni e Allestimento UniGE

Elisabetta Canepa
Arch. PhD in Composizione
Architettonica e Urbana UniGE

Francesca Coppola
Dottoranda in Architettura
del Paesaggio UniGE

Marianna Giannini
Dottoranda in Composizione
Architettonica e Urbana UniGE

Fabio Gnassi
Dottorando in Composizione
Architettonica e Urbana UniGE

Duccio Prassoli
Dottorando in Composizione
Architettonica e Urbana UniGE

Ayla Schiappacasse
Dottoranda in Composizione
Architettonica e Urbana UniGE

Francesco Trucchi
Dottore in Architettura UniGE

— INDICE

Introduzioni

**Un sillabario
tra parole e forme**
Andrea Sciascia

**Le parole
e le forme**
Carmen Andriani

La call

Talk like an architect
Christiano Lepratti

Parole, figure e numeri
Comitato Scientifico
e Promotore

Le forme delle parole
Comitato Organizzativo

Testi di sintesi
1.1 Società

Michela Barosio,
Giovanni Rocco Cellini,
Fabio Manfredi,
Beatrice Moretti,
Manuela Raitano,
Paola Sabbion,
Davide Servente

1.2 Politica

Renato Capozzi,
Massimiliano Giberti,
Mauro Marzo,
Vittorio Pizzigoni

1.3 Ricerca

Emilia Corradi,
Francesco Costanzo,
Eliana Martinelli,
Pasquale Miano,
Valter Scelsi,
Philipp Wuendrich

1.4 Didattica

Filippo Lambertucci,
Alessandro Valenti

1.5 Accademia

Massimo Ferrari

2 Forme

Carmen Andriani,
Alberto Bertagna,
Esther Gianì,
Christiano Lepratti,
Alessandro Massarente,
Alessandra Rampazzo

Glossario

p. 12

p. 14

p. 22

p. 32

p. 38

p. 46

p. 52

p. 60

p. 76

p. 88

p. 102

p. 112

p. 122

p. 146

A

p. 148

Abbandono
Andrea Pastorello

Accoglienza
Francesca Ripamonti

Accoglienza (F)
Francesca Ripamonti

Adattività
Bianca Andaloro

Adeguatezza
Sara Riccardi

Agritettura (F)
Roberto Sanna

Algoritmo
Fabio Cutroni,
Piermaria Caponi

Ambientamento
Fabio Guarrera

Analogia
Raffaele Marone

Analogia
Federica Visconti

Anonimo
Alessandro Meloni

Antro urbano
Chiara Barone

Aperto
Camillo Frattari

Appartenenza
Anna Dordolin

Apprendimento
Massimo Faiferri,
Samanta Bartocci,
Lino Cabras,
Laura Pujja,
Fabrizio Pusceddu

Arcaico
Andrea Scalas

Arcaico (F)
Andrea Scalas

Assemblaggi post-naturali

Alessandro Gaiani

AtmosferaElisabetta Canepa,
Valter Scelsi**Attraversamento**

Laura Arrighi

B _____ p. 256**Belvedere – Iwan (F)**

Vittorio Pizzigoni

Beni comuni

Ioanni Delsante

Bosco (analogo)

Giovanni La Varra

Bottega

Tomaso Monestirolì

Building Information Modeling (F)

Thomas Bisiani

C _____ p. 280**Cava**

Angelo Ganazzoli

Cesura

Beatrice Basile

Chora

Luisa Smeragliuolo Perrotta

Città (F)

Piero Poggioli

Città (F)

Federica Visconti

ClimaIna Macaione,
Alessandro Raffa**Cluster**

Beatrice Moretti

Comunità

Emilia Corradi

Consumo

Francesco Spanedda

Contesto

Marta Averna

Contesto

Annalucia D'Erchia

Continuità (F)

Felice De Silva

Copia

Paolo Belardi

Co-progettazione

Francesco Airoldi

Crisi

Vincenzo Ariu

D _____ p. 360**Densità**

Angela Palumbo

Densità (F)

Angela Palumbo

Dentro

Filippo Lambertucci

Dentro (F)

Filippo Lambertucci

Deroga

Lorenzo Giordano

Deroga

Alessandro Valenti

DestituenteCamillo Boano,
Edoardo Fabbri**Diagonale**

Luisa Parisi

Differenze

Marco Maretto

(Rivoluzione) digitale

Federica Joe Gardella

Diramare

Michele Astone

Dis-abilità

Mariateresa Giammetti

E _____ p. 418**Ecologia (F)**

Marco Maretto

Ecosistema (F)Elena Vigliocco,
Roberta Ingaramo,
Elena Guidetti,
Riccardo Ronzani**Edicola**

Andreina Milan

Educazione (Insegnare il progetto)

Giorgio Peghin

Emergenza climatica

Martina Scozzari

Empowerment

Santiago Gomes

Equilibrio

Claudia Pirina

Esperienza

Paola Gregory

Esperienze (F)

Gennaro Postiglione

Esplosione

Giovanni Carli

EtnografiaGennaro Postiglione,
Paola Briata**Euristica**

Thomas Bisiani

F _____ p. 480**Fabbricazione**Giulio Paparella,
Maura Percoco**Favola**

Agostino Omini

Figurazione (F)

Carlo Prati

Finito**(Finitezza architettonica)**
Francesco Costanzo**Fisionomie**

Giulio Minuto

Fondare (F)

Fabrizio Foti

Fondazione

Riccardo Palma

Foodscape

Marta Mazurkiewicz

Forma

Luigi Stendardo

Formatività

Maura Manzelle

Formatività (F)

Maura Manzelle

Fortezza

Cristian Sammarco

Fragilità

Paola Buccaro

Frammentazione urbana

Calogero Montalbano

Frammento

Angela Fiorelli

G _____ p. 558**Galeazzo Alessi**

Vittorio Pizzigoni

Gender Equality

Arianna Scaioli

Geo-grafie (F)

Antonella Falzetti

Geografie (F)

Vittoria Umani

Gioco

Lara Marras

Gradiènte (F)

Alessandro Massarente

H _____ p. 594**Habitat**

Renzo Lecardane

I _____ p. 602**Identità**

Enrico Bascherini

Idoneo

Pisana Posocco

Idoneo (F)

Pisana Posocco

Immaginario

Paola Galante

Immaginario (F)

Paola Galante

Immaginazione

Giovanni Battista Cocco

Inclusione

Anna Lei

Inclusione

Giuseppina Scavuzzo

Incompiuto

Marco Cannata

Informalità

Maria Fierro

(Infra)ordinario

Barbara Angi,
Irene Peron

Infrastruttura

Daniele Frediani

Infrastrutture urbane

Marianna Ascolese

Innesto

Fabio Cutroni,
Maura Percoco

Interno

Angela Bruni

Interno

Antonello Russo

Intersezioni (F)

Giovanni Comi

Intrecci

Barbara Coppetti,
Andrea Oldani,
Raffaella Cavallaro,
Fabio Santonicola

Intrecci (F)

Barbara Coppetti,
Andrea Oldani,
Raffaella Cavallaro,
Fabio Santonicola

Inventario

Giovanni Comi

Ipertopia

Giovangiuseppe Vannelli

Isola

Claudio Calvaruso

K

p. 718

Kunstwollen

Damiano Di Mele

L

p. 724

Labirinto (F)

Monica Battistoni,
Camilla Sorignani

Landform**Architecture (F)**

Giovangiuseppe Vannelli

Limes/Limen

Carmine Piscopo

Linguaggio

Eliana Martinelli

Linguaggio (F)

Eliana Martinelli

Luogo

Marvin Cukaj

Luogo (F)

Marvin Cukaj

M

p. 754

Manièra

Alessandro Brunelli

Manuale

Alberto Cervesato

Mappa

Marianna Giannini

Matrioska (F)

Marcella Zanchetta

Memoria

Antonio Biancucci

Memoria (F)

Riccardo Renzi

Meraviglia (F)

Massimo Ferrari,
Claudia Tinazzi,
Annalucia D'Erchia

Mescolanza

Luca Zecchin

Mescolanza (F)

Luca Zecchin

Metamorfosi (F)

Damiano Di Mele

Metamorfosi

Filippo Orsini

Metodo

Giuseppe Canestrino

Misura

Matteo Fraschini

Misura

Raffaele Spera

Mnemonista (F)

Fabrizio Marzilli

Mobile (F)

Paola Buccaro

Mobilizzazione

Fabrizia Ippolito

Modello

Alberto Calderoni

Modello

Massimo Mucci

Moderno vernacolare

Silvia Bodei

Modificazione

Elena Fontanella

Modulo

Gianluca Cioffi,
Noemi Scagliarini

Modulo (F)

Gianluca Cioffi,
Noemi Scagliarini

Molteplicità (F)

Gianluigi Mondaini,
Maddalena Ferretti,
Paolo Bonvini,
Giovanni Rocco Cellini,
Francesco Chiacchiera,
Simone Leoni,
Benedetta Di Leo,
Leonardo Moretti

Montaggio (F)

Efisio Pitzalis

N

p. 868

Natura

Paolo De Marco

Nonviolenza

Tommaso Antiga

Nonviolenza (F)

Tommaso Antiga

Novecento

Duccio Prassoli

O

p. 890

Oblío

Marco Lecis

Orizzontalità

Michele Pellino

Orizzonte (F)

Marco Moro

Orizzonte

Michele Ugolini

Orizzonte (F)

Michele Ugolini

Orto-grafie

Antonella Falzetti,
Luigi Ramazzotti

P

p. 920

Paesaggio

Mariagrazia Leonardi

Parabola (F)

Esther Gianì

Patrimonio

Emanuele Richiusa

Patrimonio (F)

Emanuele Richiusa

Pioniere

Roberto Sanna

Playground

Lavinia Dondi

Pluralità

Tiziano Cattaneo

Popolare

Ayla Schiappacasse

Porosità

Alessandra Como

Porosità (F)

Alessandra Como,
Luisa Smeragliuolo Perrotta

Post-domestico (F)

Michela Bassanelli

Postproduzione

Giuseppe Marsala

Presidio

Adriana Bernieri

Procedure (per la finitezza architettonica) (F)

Francesco Costanzo

Processo

Nadia Bertolino

Processo

Sebastiano D'Urso,
Grazia Maria Nicolosi

Processo
Vittoria Umani

Proporzione
Giovanni Galli

Proporzione (F)
Giovanni Galli

Prosemmica
Paola Limoncin

Prossimità (F)
Mario Galterisi

Protezione
Giovanna Ramaccini

Prototipo
Luca Cardani

Pubblico
Zeila Tesoriere

R _____ p. 1040

Radicale
Chiara Rimoldi

Rappresentazione
Piero Poggioni

Resilienza
Giulia Azzini

Resistenza
Adriano Dessi

Resistenza (F)
Adriano Dessi

Responsabilità
Barbara Angi,
Alberto Soci

Restauro
Emanuele Palazzotto

Riconversione (F)
Mariateresa Petino

Rigenerazione
Thomas Pepino

Rinaturalizzazione (F)
Alberto Cervesato

Risignificazione
Gianfranco Sanna,
Giovanni Maria Biddau

Ritualità
Francesca Iarrusso

Riuoso
Cherubino Gambardella,
Maria Gelvi,
Concetta Tavoletta

Riuoso (F)
Cherubino Gambardella

Riuoso (F)
Maria Gelvi

Riuoso (F)
Marco Russo

Riuoso (F)
Concetta Tavoletta

Ruralurbanism
Daniela Buonanno

S _____ p. 1122

Salute
Stefania Varvaro,
Marta Fraconti

Salute (F)
Stefania Varvaro,
Marta Fraconti

Scale (F)
Manuela Antoniciello

Scale (F)
Gaspere Oliva,
Michele Pellino

Scarto
Angela Girardo

Scheletro
Christiano Lepratti

Sedimento (F)
Raffaele Marone

Serendipità
Pasquale Mei

Sezioni (F)
Filippo Orsini

Soglia
Valentina Radi

Sopravvivenza
Pietro Maria Torregrossa

Sopravvivenza (F)
Pietro Maria Torregrossa

Sostenibilità
Umberto Minuta

Sostenibilità e complessità
Francesco Camilli

Spazio
Alessandro Dalla Caneva

Specificità
Andrea Fanfoni

Stigma
Mario Galterisi

Stratificazione
Guendalina Salimei

Suolo
Kevin Santus

T _____ p. 1214

Tabula non-rasa (F)
Marco Cannata

Tassonomia
Viola Bertini

Tema
Andrea Manca

Tema (F)
Andrea Manca

Terrestre
Francesco Casalbordino

Territorio
Roberta Lucente

Territorio
Luigi Savio Margagliotta

Terrore
Laura Mucciolo

Tettonica
Andrea Boito

Transetto (F)
Alisia Tognon

Transizione (F)
Gianmarco Chiri

Trasformazione
Laura Daglio,
Lola Ottolini

Trasformazione (F)
Laura Daglio,
Lola Ottolini

U _____ p. 1274

Urban Forestry
Luciana Macaluso

Urbanità
Felice De Silva

V _____ p. 1288

Variazione
Claudia Angarano

Variazione (F)
Claudia Angarano

Variazioni terracquee
Marilena Bosone

Vero
Claudia Tinazzi

Verosimile
Massimo Ferrari

Villaggio
Anna Riciputo

Vuoto
Giuseppe Ferrarella

W _____ p. 1328

Wallcolumns (F)
Renato Capozzi

Il Forum _____ p. 1332

Infrastruttura

Daniele Frediani

Ricercatore a tempo determinato A, ICAR/14
Sapienza Università di Roma
Dipartimento di Architettura e Progetto

Le recenti preoccupazioni nei confronti del cambiamento climatico hanno ormai assunto un peso considerevole nel dibattito politico globale. Sempre più i temi dell'ambiente influenzano le modalità con cui i finanziamenti pubblici vengono orientati, con il dichiarato fine di congegnare opportunità di sviluppo economico sostenibile ma anche, più sottilmente, di incanalare il consenso. L'architettura, in quanto disciplina coinvolta nella trasformazione dell'ambiente costruito, è strettamente assoggettata a questo spostamento generale di priorità che riguarda, per citare solo alcune tra le questioni in gioco: il rapporto dell'edificio con l'energia, una nuova consapevolezza nella scelta di tecniche e materiali, le riflessioni su densità e consumo di suolo e infine l'impegno, sempre più rilevante, che la figura dell'architetto può assumere nel discorso sulla mobilità pubblica.

La necessità di superare il modello novecentesco della motorizzazione di massa ha indotto le amministrazioni di molte città europee – e in alcuni casi ciò avviene da diversi decenni – ad adottare radicali politiche di ripensamento degli spazi urbani, attraverso vaste pedonalizzazioni, ridisegno delle sezioni stradali e nuove connessioni misurate non più sull'automobile ma sul corpo e sulle sue estensioni (Gehl, 2011). Essendo ormai acquisito

che spostarsi a piedi o in bicicletta non è solo ecologicamente più sostenibile, ma è anche conveniente in termini economici e di tempo¹, è possibile avviare una fertile riflessione sulla parola *infrastruttura*. Questo termine dal sapore funzionalista è percepito spesso come parzialmente estraneo alla disciplina architettonica – giacché il suo progetto è storicamente delegato alle *Écoles des Ponts et Chaussées* o comunque al mondo dell'ingegneria – seppure gli architetti se ne siano via via appropriati, nella teoria come nella sperimentazione progettuale, avendovi riconosciuto un potente strumento di trasformazione del territorio (Alonzo, 2018). Dal disegno dell'infrastruttura in sé (si pensi alle stratigrafiche sezioni stradali di Alphand o alla seducente città-viadotto incarnata dal *Plan Obus* di Le Corbusier), a partire dagli anni Sessanta il tema sembra spostarsi verso studi di ordine visuale, ossia sulle modalità con cui strade e ferrovie possano diventare dispositivi di percezione dell'ambiente circostante e, di converso, sul modo in cui la nostra esperienza della realtà possa mutare in funzione dell'infrastruttura stessa (Appleyard et al., 1964; Venturi et al., 1972).

Sotto questa definizione, tuttavia, cominciano a raccogliersi anche nuove declinazioni del progetto: passerelle, piste ciclabili, scale mobili, ascensori pubblici, cammini lenti, tracciati ferroviari dismessi sono nuovi temi con cui confrontarsi. Sembra, insomma, che accanto alla tecnicizzazione, normazione e monumentalizzazione delle infrastrutture tradizionali si sia aperto lo spazio per un modello che, in virtù del suo basso impatto economico e ambientale, riesce a integrarsi nei sistemi urbani, non solo per *servirli* ma anche per *rigenerarli*.

Nel 2011 l'interruzione di un vasto programma di sviluppo immobiliare a Rotterdam ha lasciato vacanti e in stato di abbandono gli edifici per uffici già realizzati. Lo studio di architettura partecipata ZUS ha allora avviato un percorso di *crowdfunding* per finanziare la costruzione di un ponte pedonale, il *Luchtsingel*, che scavalcasse l'imponente fascio di binari e riallacciasse il centro direzionale alle zone residenziali. Raccolti i fondi necessari, la passerella, lunga 4 metri e articolata in tre bracci, è stata inaugurata nel 2015, diventando da subito un importante collegamento tra quartieri, parchi e spazi pubblici altrimenti separati. Percorsa ogni giorno da migliaia di abitanti, la passerella ha contribuito a rivitalizzare un'area derelitta della città, avanzando l'ipotesi che sia possibile generare nuove sinergie urbane semplicemente tendendo linee di collegamento prima inesistenti.

Un altro caso studio esemplare di questo spostamento di paradigma è il *Dafne Schippers Bridge*, completato nel 2017 su progetto di NEXT architects, Rudy Uytenhaak Architecten (architettura) e Bureau B+B (paesaggio) per collegare al centro di Utrecht il nuovo quartiere di Leidsche Rijn, situato sulla riva

opposta del fiume. L'intenzione di superare il corso d'acqua con una passerella ciclopedonale ha però trovato un ostacolo nell'indisponibilità di aree libere sulla riva dal lato del centro, già densamente edificata. Inoltre, al fine di garantire il traffico fluviale, le autorità hanno imposto di alzare l'intradosso del ponte a 7 metri, condizione che ha reso necessaria la presenza di alcuni tornanti per raggiungere il livello del suolo. L'unico varco possibile è stato individuato in corrispondenza di un'area di proprietà pubblica, dove però era in programma la costruzione di un plesso scolastico. La soluzione proposta dai progettisti è stata l'integrazione di edificio e pista ciclabile, con quest'ultima che corre sopra la copertura della scuola. Come il primo esempio dimostra che un semplice collegamento pedonale, se ben congegnato, è sufficiente a rivitalizzare importanti porzioni di città, quest'ultimo fa un passo avanti e dimostra che un'infrastruttura ciclabile può essere concepita unitamente ad altri edifici, senza che la funzionalità dell'una e la qualità ambientale degli altri ne risultino compromesse. In questo senso Roma segue la strada percorsa precedentemente dalle altre città europee dove, abbiamo visto, la rete ciclabile già costituisce un capillare sistema di mobilità che interseca e integra il trasporto di massa con gli spazi pubblici. La contingenza della pandemia da Covid-19 ha contribuito ad accelerare i tempi, avendo sollecitato l'amministrazione capitolina a realizzare, rapidamente e con poche risorse, molte piste ciclabili transitorie, principalmente radiali, che ricalcano il tragitto delle vie consolari². Queste, riconnettendo i frammenti di tracciato già esistenti e sparsi sul territorio, ambiscono a ordire una rete continua e diffusa, per raggiungere parti della città attualmente scollegate o servite solo da strade carrabili. Su di esse si fa affidamento per portare nuova linfa e nuove attività in settori urbani isolati o al contrario destinati a essere solo luoghi di transito. Con la pista si cerca l'innescò di possibili iniziative economiche e sociali, ma anche l'occasione per ripensare spazi pubblici e suggerire nuove modalità di attraversamento interquartiere intercettando, e rendendo accessibili, parchi urbani e aree protette precluse alle automobili (Capuano, Lanzetta, 2020). Proprio queste due missioni – mettere a rete il sistema della mobilità sostenibile e innescare le molte progettualità mature espresse dai territori – sono all'origine delle speranze riposte nel GRAB (Grande Raccordo Anulare delle Biciclette), un progetto proposto da Legambiente nel 2015 e presto ripreso dalle istituzioni locali e nazionali: il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti lo ha inserito nel *Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche*³ e Roma Capitale lo ha reso una delle opere portanti del *PUMS Piano Urbano delle Mobilità Sostenibili*⁴. Si tratta di un'infrastruttura anulare, lunga 45 km e situata in posizione intermedia tra il Grande

Raccordo e le Mura Aureliane, penetrando tuttavia nel perimetro di queste ultime nel settore ovest. Questo anello eccentrico ha la caratteristica di attraversare paesaggi urbani molto differenti, da quello agricolo periurbano al centro storico, pur rimanendo tangenziale rispetto agli assi di sviluppo della città. Il suo tracciato ha poi come conseguenza indiretta quella di ricomprendere in una strategia sintetica i molti progetti *spot*, in corso o in programma, diffusi sul territorio. Occasioni che rimarrebbero altrimenti isolate, incapaci di incidere in modo sistematico sulle abitudini e sulla qualità della vita dei cittadini. Il GRAB corre, per buona parte del suo percorso – soprattutto nella parte est – in una porzione di città che non è propriamente storicizzata ma non può dirsi neanche periferia. Si tratta di un'espansione a *scacchiera* che eredita amplissimi spazi aperti in attesa di un destino – *terrains vagues* si direbbe oggi – e in gran parte residui del fallimento dello SDO, quindi di un progetto incompiuto che la città non è riuscita ad archiviare né, tantomeno, a superare⁵.

Questa infrastruttura è ora al centro di una ricerca in corso di svolgimento nel Dipartimento di Architettura e Progetto di Sapienza, coordinata da Alessandra Capuano e nella quale è incardinata la posizione di chi scrive. Essa è indagata non solo nella sua dimensione fisica di infrastruttura, ma anche come artificio narrativo che permette di rileggere (e dunque ripensare) la forma urbana di Roma, attraverso un'inedita esplorazione tangenziale della città⁶. Convogliando le energie e le competenze di università, professionisti, terzo settore, politica locale e cittadinanza si vuole tentare una decostruzione della consolidata immagine di una città immobile e ripiegata sul proprio passato. Superata l'esaurita contrapposizione centro-periferia grazie a uno sguardo che si colloca in posizione intermedia tra questi due poli, il GRAB si rivolge alternativamente nei due sensi, riconoscendovi la stessa città, le stesse occasioni e potenzialità.

Cinque parole chiave – cinque temi per la Roma del futuro – sono state identificate per raccontarne i paesaggi e le storie: *Memorie, Nature, Immaginari, Corpi* e *Comunità* sono altrettante lenti di osservazione con cui scoprire una Roma lontana dalle guide turistiche e dalle cronache giornalistiche, ma che non per questo rifiuta di essere visitata e descritta. Incrociando i linguaggi dell'architettura, dell'arte e dell'ecologia, l'indagine intende presentare una Roma pronta ad accogliere le sfide poste dal nostro tempo.

La mancanza di una visione d'insieme sulle trasformazioni dell'Urbe è uno degli aspetti critici della crescita di Roma moderna, al punto che neanche il nuovo PRG è stato in grado di prevedere e indirizzare le trasformazioni in atto e future. Queste sono state spesso demandate a iniziative culturali provenienti

dal mondo della professione o dell'università, per essere poi paradossalmente sponsorizzate dalle istituzioni. Era avvenuto in passato per *Roma Interrotta* (AA.VV., 1978) e lo stesso si è verificato più recentemente per *Roma 20-25* (Ciorra et al., 2015). Ora, l'occasione di affidare al GRAB il ruolo di timone di un nuovo ambito di trasformazione può essere vista come una duplice novità: in primo luogo, per il fatto che esso stesso non è altro che un *collage*, un montaggio di porzioni di ciclabili esistenti, una sommatoria di occasioni, tronconi e progetti incompiuti. La seconda è che proprio questa sua impossibile integrità sia portatrice di riflessioni che non riguardano solo la mobilità sostenibile ma anche la forma urbana generale di Roma. Il corposo e crescente programma di investimenti per la realizzazione di nuove ciclovie urbane costituisce una grande opportunità per ripensare, alla luce dei tempi, il rapporto tra architettura, spazio pubblico e infrastruttura, nonché le modalità con cui questi tre termini possono convergere in una nuova dimensione del progettare che è già saldamente nel campo di competenze e *nelle corde* degli architetti.

Note

¹ Per una più generale ricognizione della ciclabilità in Italia e della "bikenomics" si veda il rapporto di Legambiente "L'A Bi Ci – 2° Rapporto Legambici sull'economia della bici in Italia": <https://www.legambiente.it/rapporti-e-osservatori/la-bi-ci/>. Una delle tendenze di maggior successo, il "bike to work", promosso da molte aziende in favore dei dipendenti, è

analizzato in <https://www.ilsole24ore.com/art/bike-to-work-ecco-come-bicicletta-entra-azienda-ripensare-mobilita-ADdFomZ>.

² In particolare si sono realizzate la ciclabile Tuscolana, la ciclabile Prenestina e la ciclabile Nomentana. Le prime due sono, per l'appunto, ciclabili transitorie, ossia realizzate senza grandi oneri con il solo ricorso a segnaletica orizzontale e verticale, per essere poi corredate di protezioni e cordoli in un secondo momento. Tale strategia segue tre considerazioni: permette ai cittadini (soprattutto gli automobilisti) di familiarizzare con la presenza di una nuova pista ciclabile al lato della strada carrabile; aiuta l'amministrazione a rilevare eventuali criticità così da modificare il progetto prima di procedere con un investimento maggiore; offre ai ciclisti il tempo di sperimentare nuovi modi di muoversi e dunque di cambiare le proprie abitudini in previsione della realizzazione della pista vera e propria.

³ <https://www.mit.gov.it/sites/default/files/media/notizia/2016-09/GRAB%20e%20il%20sistema%20nazionale%20ciclovie%20turistiche.pdf>
⁴ <https://romamobilita.it/it/progetti/pums>

⁵ Lo SDO, Sistema Direzionale Orientale, è un progetto urbanistico, risalente al PRG del 1965, che prevedeva la delocalizzazione nel quadrante est di Roma di molte sedi di istituzioni pubbliche, in modo da decongestionare il centro storico dagli uffici e costruire un moderno centro direzionale integrato. Dopo successive revisioni e rinvii, il progetto è stato fortemente ridimensionato con il Piano Regolatore del 2008.

⁶ Alla ricerca partecipa un nutrito gruppo di docenti e dottorandi del DiAP Dipartimento di Architettura e Progetto di Sapienza Università di Roma: Alessandra Capuano (coordinatrice), Daniele Frediani (ricercatore a tempo determinato A, su progetto specifico), Stefano Catucci, Alessandra Criconia, Fabio Di Carlo, Laura Valeria Ferretti, Alfonso Giaccotti, Anna Giovannelli, Alessandro Lanzetta, Federica Morgia, Luca Reale, Andrea Valeriani, Angela Fiorelli, Sara Radi Ahmed, Lisbet A. Ahon Vasquez, Wei Chen, Roberto Vincenzo Iossa.

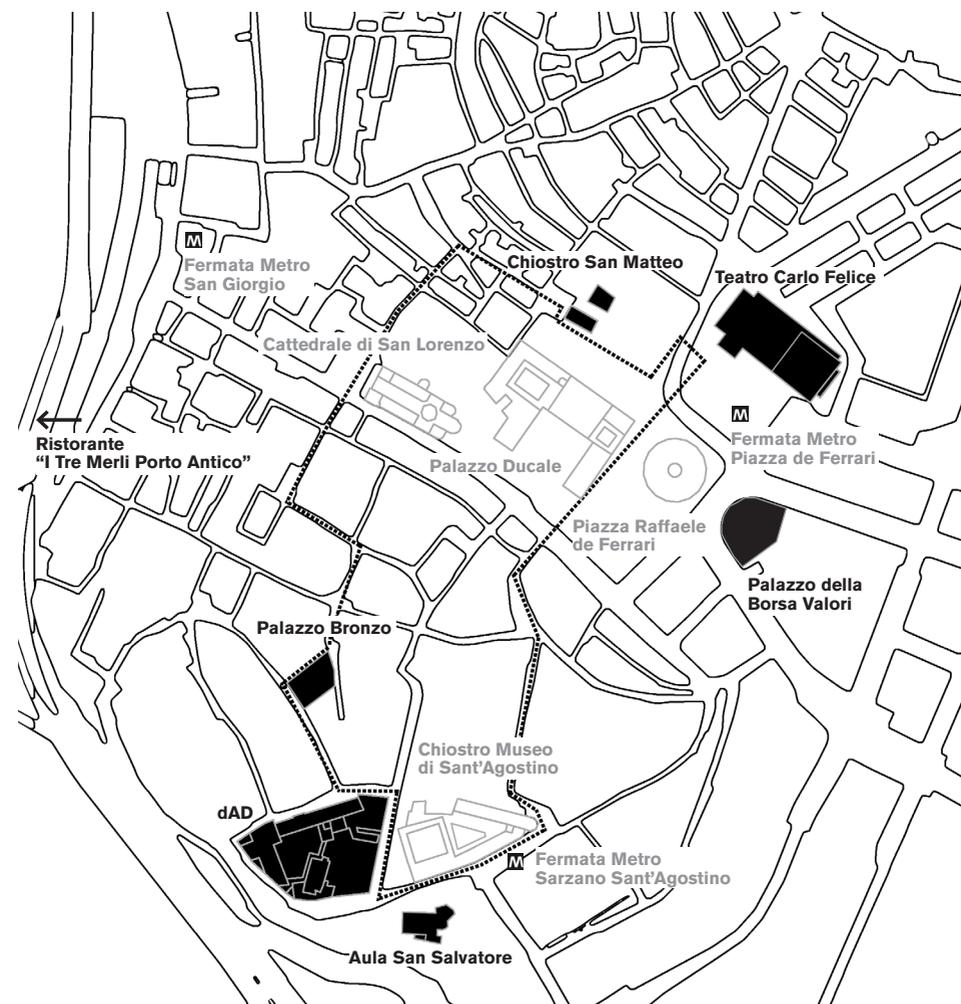
Bibliografia

AA.VV. (1978). *Roma interrotta*. Roma: Officina | Alonzo, E. (2018). *L'architecture de la voie. Histoire et théories*. Marseille: Parenthèses | Appleyard, D., Lynch, K., & Myer, R. (1964). *The View from the Road*. Cambridge: The MIT Press | Capuano, A., & Lanzetta, A. (2020). *#Curacittà Roma. La Sapienza della cura urbana*. Macerata: Quodlibet | Ciorra, P., Garofalo, F., & Rossi, P. O. (Cur.). (2015). *Roma 20-25. Nuovi cicli di vita della metropoli / New Life Cycles for the Metropolis*. Macerata: Quodlibet | Gehl, J. (2011). *Life Between Buildings: Using Public Space*. Washington: Island Press | Venturi, R., Scott Brown, D., & Izenour, S. (1972). *Learning from Las Vegas: The Forgotten Symbolism of Architectural Form*. Cambridge: The MIT Press.

Il Forum



Eventi e luoghi



Mostre

“G124 e le periferie. I progetti di Renzo Piano con le Università”
/ Chiosastro di San Matteo

“Scarti. Studio Aires Mateus”
/ Palazzo Bronzo

“Elevatio Animae”
/ Galleria Gaspare De Fiore, dAD, UniGE

“Il concorso-appalto per la ricostruzione del Carlo Felice. I modelli ritrovati”
/ Teatro Carlo Felice

“Il Dottorato in Mostra: le attività promosse dal Dottorato in Architettura e Design dal 2015 al 2023”
/ Chiosastro, dAD, UniGE

“La didattica dei laboratori di progettazione. I recenti esiti didattici”
/ Palazzo del Vescovo, dAD, UniGE

“Paesaggi Lungimiranti”
/ Galleria Giancarlo De Carlo dAD, UniGE

“ProArch Intersezioni Call for Projects. Il progetto architettonico come prodotto di ricerca scientifica”
/ Corridoio Piano 4°, dAD, UniGE

“MD'O, Call for Projects, ProArch Napoli”
/ Piano 5°, dAD, UniGE

**Giovedì
16 novembre
2023**

— ore 14.00
Registrazioni
/ dAD - Aula San Salvatore
— ore 14.30

Mostra "Elevatio Animae"
/ dAD - Galleria De Fiore

— ore 15.00
Caffè di benvenuto
/ dAD - Aula San Salvatore
— ore 15.30

Saluti Istituzionali
/ dAD - Aula San Salvatore
— ore 16.00

Introduzione al Forum
/ dAD - Aula San Salvatore
— ore 17.00

**Conferenza Renato Rizzi
"Scisma Architettura"**
/ dAD - Aula San Salvatore
— ore 19.30

**Inaugurazione Mostra
"G124 e le periferie"**
segue Aperitivo
/ Chiostro di San Matteo
— ore 21.15

**Cena sociale
"I Tre Merli Porto Antico"**

**Venerdì
17 novembre
2023**

— ore 8.15
Registrazioni
/ dAD - Aula San Salvatore
— ore 9.00

Sessioni tematiche
/ dAD, UniGe

Sessione 1
S1.1 Società
S 1.1.1 / Aula 5L
S 1.1.2 / Aula 5M
S 1.1.3 / Aula 4L
S1.2 Politica
S 1.2.1 / Aula 5A
S 1.2.2 / Aula 6D
S1.3 Ricerca
S 1.3.1 / Aula Benvenuto
S 1.3.2 / Aula 4D
S 1.3.3 / Aula San Salvatore

S1.4 Didattica
/ Aula 0B
S1.5 Accademia
/ Aula Vallega
Sessione 2

S.2.1 Forme
S 2.1 / Aula 5B
S 2.2 / Aula 5C
S 2.3 / Aula 5D

— ore 11.00
Coffee break
/ dAD - Aule 4B e 4C
chiostro tempo permettendo
— ore 13.00

Light lunch
/ dAD - Aule 4B e 4C
chiostro tempo permettendo
— ore 14.00

**Walkthrough exhibit
"MD'O, Call for Projects"**
/ dAD - Piano 4°
— ore 14.30

**Walkthrough exhibit
"I risultati dei laboratori
di progettazione. I recenti
esiti didattici"**
/ dAD - Palazzo del Vescovo
— ore 15.30 / ore 18.30

"Rivista come strumento"
**"Intersezioni. Il primo
numero della rivista
ProArch: un'anteprima"**
**"AREA. Esperienza di rivista
in classe A"**
/ dAD - Aula San Salvatore
— ore 18.30

**Conferenza
Francisco Aires Mateus
"Ricerche"**
/ dAD - Aula San Salvatore
— ore 20.30

**Inaugurazione Mostra
"Scarti. Studio Aires
Mateus" segue Party**
/ Palazzo Bronzo

**Sabato
18 novembre
2023**

— ore 9.00
**Relazione di sintesi delle
sessioni di lavoro**
/ Palazzo della Borsa Valori
— ore 10.00

**Presentazione indagine
preliminare Commissione
Terza Missione ProArch**
/ Palazzo della Borsa Valori
— ore 10:45

Coffee break
/ Palazzo della Borsa Valori
— ore 11.15

**Assemblea della Società
Scientifica ProArch**
/ Palazzo della Borsa Valori
— ore 13.30

**Conclusione Forum,
saluti e presentazione
prossimo Forum**
/ Palazzo della Borsa Valori

Piano 8

V. Aula Vallega S1.5 Accademia

Piano 6

Aula 6D S1.2.2 Politica

Piano 5

Aula 5A S1.2.1 Politica
Aula 5B S.2.1 Forme
Aula 5C S.2.2 Forme
Aula 5D S.2.3 Forme
Aula 5M S1.1.2 Società
Aula 5L S1.1.1 Società
B. Aula Benvenuto S1.3.1 Ricerca

M3. Mostra
**"La didattica dei laboratori di progettazione.
I recenti esiti didattici"**
/ Palazzo del Vescovo
M6. Mostra
MD'O, Call for Projects, ProArch Napoli
/ Piano 5°

Piano 4

Aula 4C e 4B Coffee break/ Light lunch
Aula 4D S1.3.2 Ricerca
Aula 4L S1.1.3 Società
M5. Mostra

**"Il Dottorato in Mostra: le attività promosse dal
Dottorato in Architettura e Design dal 2015 al 2023"**
/ Chiostro, dAD, UniGE

M4. Mostra
Paesaggi Lungimiranti
/ Galleria Giancarlo de Carlo
M3. Mostra
**"La didattica dei laboratori di progettazione.
I recenti esiti didattici"**
/ Palazzo del Vescovo
M2. Mostra
**"ProArch Intersezioni Call for Projects.
Il progetto architettonico come prodotto
di ricerca scientifica"**
/ Piano 4°

Piano 1 / Ingresso

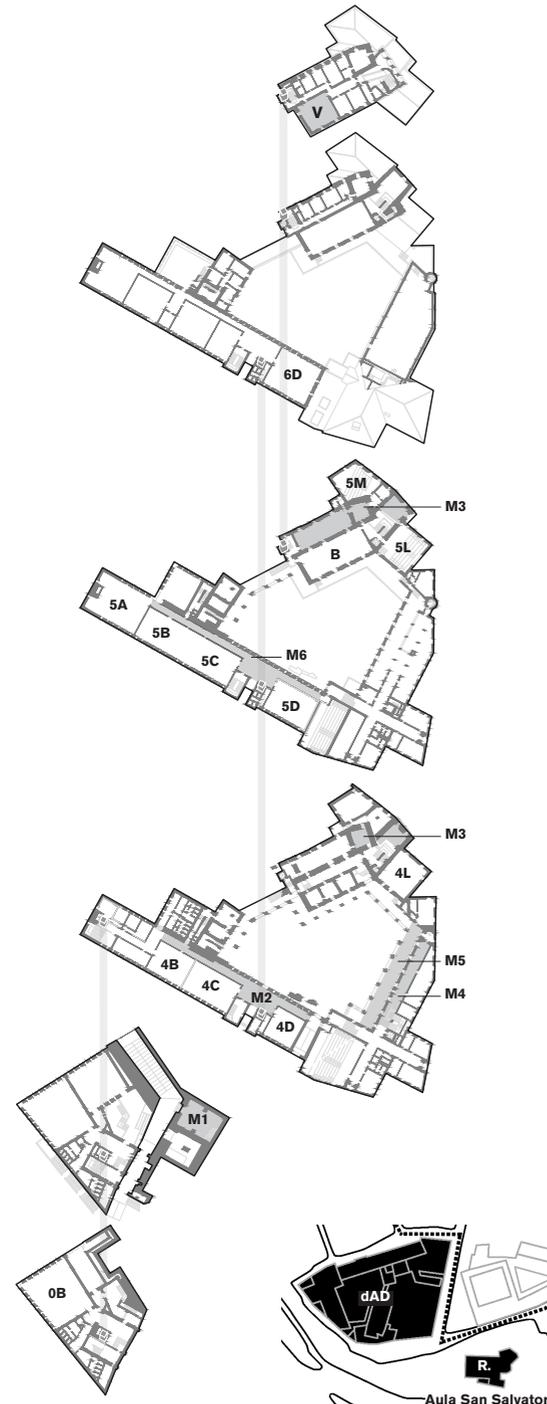
M1. Mostra
"Elevatio Animae"
/ Galleria Gaspare De Fiore

Piano 0

Aula 0B S1.4 Didattica

Aula San Salvatore

R. Registrazioni
S1.3.3 Ricerca



**Eventi
paralleli**

**Mostra "G124 e le periferie. I progetti di
Renzo Piano con le Università"**
/ Chiostro di San Matteo

**Mostra "Scarti.
Studio Aires Mateus"**
/ Palazzo Bronzo

Mostra "Elevatio Animae"
/ Galleria Gaspare De Fiore,
dAD, UniGE

**Mostra "Il concorso-appalto per la
ricostruzione del Carlo Felice.
I modelli ritrovati"**
/ Teatro Carlo Felice

**Mostra "Il Dottorato in Mostra: le
attività promosse dal Dottorato in
Architettura e Design dal 2015 al 2023"**
/ Chiostro, dAD, UniGE

**Mostra "La didattica dei laboratori di
progettazione. I recenti esiti didattici"**
/ Palazzo del Vescovo, dAD, UniGE

Mostra "Paesaggi Lungimiranti"
/ Galleria Giancarlo De Carlo,
dAD, UniGE

**Mostra "ProArch Intersezioni
Call for Projects.
Il progetto architettonico come
prodotto di ricerca scientifica"**
/ Piano 4°, dAD, UniGE

**Mostra MD'O, Call for Projects,
ProArch Napoli**
/ Piano 5°, dAD, UniGE

**Visite ad architetture
moderne genovesi**

all'interno di Maledetti Architetti, evento
organizzato da Comune di Genova e
Fondazione Ordine Architetti PPC di Genova
Info: <https://visitgenoa.it/maledetti-architetti>

Calendario

**Giovedì
16 novembre
2023**

— ore 14.00
Registrazioni
/ dAD - Aula San Salvatore

Per l'occasione è in mostra presso dAD - Galleria **Gaspere De Fiore** il supporto originale del gruppo scultoreo **"Elevatio animae"** progettato da Franco Albini

— ore 15.00
Caffè di benvenuto
/ dAD - Aula San Salvatore

— ore 15.30
Saluti Istituzionali
/ dAD - Aula San Salvatore
Federico Delfino
Magnifico Rettore UniGE,
Giorgio Roth *Presidente Scuola Politecnica UniGE,*
Niccolò Casiddu *Direttore dAD UniGE,*
Pierluigi Feltri *Presidente Fondazione Ordine Architetti PPC di Genova*

— ore 16.00
Introduzione al Forum
/ dAD - Aula San Salvatore
Carmen Andriani, Andrea Sciascia, Massimo Ferrari, Pasquale Miano, Christiano Lepratti

— ore 17.00
Conferenza
Renato Rizzi
"Scisma Architettura"
/ dAD - Aula San Salvatore
Introduce Carmen Andriani

— ore 19.30
Inaugurazione mostra
"G124 e le periferie.
I progetti di Renzo Piano con le Università"
/ Chiostrino di San Matteo

—
Aperitivo
/ Chiostrino di San Matteo

— ore 21.15
Cena sociale

**Venerdì
17 novembre
2023**

— ore 8.15
Registrazioni
/ dAD - Aula San Salvatore

— ore 9.00
Sessioni tematiche
/ dAD

Durata interventi 6 minuti

Sessione 1

— S1.1.1 Società

/ Aula 5L Coordinano: Giovanni Rocco Cellini, Fabio Manfredi

— S1.1.2 Società

/ Aula 5M Coordinano: Michela Barosio, Davide Servente

— S1.1.3 Società

/ Aula 4L Coordinano: Manuela Raitano, Christiano Lepratti, Beatrice Moretti

— S1.2.1 Politica

/ Aula 5A Coordinano: Renato Capozzi, Massimiliano Giberti

— S1.2.2 Politica

/ Aula 6D Coordinano: Mauro Marzo, Vittorio Pizzigoni

— S1.3.1 Ricerca

/ Aula Benvenuto Coordinano: Emilia Corradi, Eliana Martinelli

— S1.3.2 Ricerca

/ Aula 4D Coordinano: Pasquale Miano, Valter Scelsi

— S1.3.3 Ricerca

/ Aula San Salvatore
Coordinano: Francesco Costanzo, Philipp Wuendrich

— S1.4 Didattica

/ Aula 0B Coordinano: Filippo Lambertucci, Adriana Gherzi, Alessandro Valenti

— S1.5 Accademia

/ Aula Vallega Coordinano: Massimo Ferrari, Carmen Andriani, Cristiana Lopes

Sessione 2

— S.2.1 Forme

/ Aula 5B
Coordinano: Carlo Moccia, Alberto Bertagna

— S.2.2 Forme

/ Aula 5C Coordinano: Alessandro Massarente, Patrizia Burlando

— S.2.3 Forme

/ Aula 5D
Coordinano: Giovanni Tuzzolino, Alessandra Rampazzo

— ore 11.00

Coffee break

/ dAD - Aule 4B e 4C
chiostrino tempo permettendo

— ore 13.00

Light lunch

/ dAD - Aule 4B e 4C
chiostrino tempo permettendo

— ore 14.00

Walkthrough exhibit

"Md'O, Call for Projects, ProArch, Napoli"
/ dAD - Piano 5°

Introducono Renato Capozzi, Pasquale Miano

— ore 14.30/15.15

Il Dottorato in Mostra: le attività promosse dal Dottorato in Architettura e Design dal 2015 al 2023
/ dAD - Chiostrino

Introduce Massimiliano Giberti

Walkthrough exhibit

"La didattica dei laboratori di progettazione.
I recenti esiti didattici"

/ dAD - Palazzo del Vescovo
Introduce Carmen Andriani

**Venerdì
17 novembre
2023**

— ore 15.30/18.00
"Rivista come strumento"
/ dAD - Aula San Salvatore
Carmen Andriani,
Andrea Sciascia

"Intersezioni. Il primo numero della rivista ProArch: un'anteprima"
/ dAD - Aula San Salvatore
Roberta Amirante, Andrea Sciascia, Ettore Vadini
/ Discussione ed esposizione progetti

"Area. Esperienza di rivista in classe A"
/ dAD - Aula San Salvatore
Laura Andreini,
Marco Casamonti

— ore 18.30
Conferenza
Francisco Aires Mateus "Ricerche"
/ dAD - Aula San Salvatore
introduce Christiano Lepratti

— ore 20.30
Inaugurazione mostra
"Scarti" Studio Aires Mateus
/ Palazzo Bronzo

— ore 21.00
Party
/ Palazzo Bronzo

**Sabato
18 novembre
2023**

— ore 9.00
Relazione di sintesi sessioni di lavoro
/ Palazzo della Borsa Valori

— ore 10.00
Presentazione indagine preliminare Commissione Terza Missione ProArch
/ Palazzo della Borsa Valori
Renato Capozzi, Luciana Macaluso, Bruna Di Palma, Riccardo Renzi

— ore 10.45
Coffee break

— ore 11.15
Assemblea della Società Scientifica ProArch
/ Palazzo della Borsa Valori
Consiglio direttivo ProArch

— ore 13.30
Conclusione Forum, saluti e presentazione prossimo Forum
/ Palazzo della Borsa Valori